

Chiesa Viva

Anno XIII - n° 14 – 10 Aprile 2022

Informatore della Comunità Pastorale S. Ambrogio - Parabiago
Sito Internet: www.chiesadiparabiago.it

Ss. Gervaso e Protaso	0331 551324
Gesù Crocifisso	0331 554446
Visit. di Maria a s. Elisabetta	0331 551385
Ss. Lorenzo e Sebastiano	0331 551452
Oratorio s. Stefano	0331 551587



Ss. Gervaso e Protaso



Gesù Crocifisso



Visitazione di Maria a s. Elisabetta



Ss. Lorenzo e Sebastiano



ACCOGLIERE "CON RARA UMANITÀ" E' LA STRADA PER UN BUON AVVENIRE

"Sabato 2 e domenica 3 aprile" – ha detto il Papa durante l'udienza del 6 aprile 2022 "mi sono recato in viaggio apostolico a Malta. L'Apostolo Paolo fece naufragio vicino alle sue coste e prodigiosamente si salvò con tutti quelli che stavano sulla nave. Racconta il libro degli Atti degli Apostoli che i maltesi li accolsero tutti, e dice questa parola: «con rara umanità» (cfr Atti 28,2).

Queste parole: "con rara umanità", indicano la strada da seguire non solo per affrontare il fenomeno dei migranti, ma più in generale perché il mondo diventi più fraterno, più vivibile, e si salvi da un "naufragio" che minaccia tutti noi, che stiamo sulla stessa barca, tutti.

Oggi, purtroppo, la logica dominante è quella delle strategie degli Stati più potenti per affermare i propri interessi estendendo l'area di influenza economica, o influenza ideologica o influenza militare: lo stiamo vedendo con la guerra. Malta rappresenta, in questo quadro, il diritto e la forza delle Nazioni piccole ma ricche di storia e di civiltà, che dovrebbero portare avanti un'altra logica: quella del rispetto e della libertà, quella della convivialità delle differenze, opposta alla colonizzazione dei più potenti.

Dopo la seconda guerra mondiale si è tentato di porre le basi di una nuova storia di pace, ma purtroppo, non impariamo. E' andata avanti la vecchia storia di grandi potenze concorrenti.

E, nell'attuale guerra in Ucraina, assistiamo all'impotenza della Organizzazione delle Nazioni Unite.

Malta è un luogo-chiave per quanto riguarda il fenomeno delle migrazioni.

Ho incontrato numerosi migranti, che sono approdati sull'Isola dopo viaggi terribili. Non bisogna stancarsi di ascoltare le loro testimonianze, perché solo così si esce dalla visione distorta e si possono riconoscere i volti, le storie, le ferite, i sogni e le speranze di questi migranti. Ogni migrante è unico: non è un numero, è una persona; è unico come ognuno di noi. Ogni migrante è portatore di una ricchezza infinitamente più grande dei problemi che comporta. E non dimentichiamo che l'Europa è stata fatta dalle migrazioni.

Il fenomeno migratorio è un segno dei nostri tempi.

Il fenomeno migratorio può diventare un segno di conflitto, oppure un segno di pace. Dipende da noi.

Io vorrei dire che Malta nel suo insieme è un laboratorio di pace! E può realizzare questa sua missione se, dalle sue radici, attinge la linfa della fraternità, della compassione, della solidarietà. Il popolo maltese ha ricevuto questi valori insieme con il Vangelo, e grazie al Vangelo potrà mantenerli vivi.

Malta è un luogo-chiave anche dal punto di vista dell'evangelizzazione.

Da Malta sono partiti tanti sacerdoti e religiosi, ma anche fedeli laici, che hanno portato in tutto il mondo la testimonianza cristiana. Come se il passaggio di San Paolo avesse lasciato la missione nel DNA dei maltesi! La mia visita è stata anzitutto un atto di riconoscenza, riconoscenza a Dio e al suo santo popolo fedele maltese

Tuttavia, anche lì soffia il vento del secolarismo e della pseudocultura a base di consumismo, neocapitalismo e relativismo.

Anche lì, perciò, è tempo di nuova evangelizzazione. Maria, la Madre di Gesù, e San Paolo ci riportano sempre all'essenziale, a Cristo crocifisso e risorto, e questo per noi, al suo amore misericordioso. Maria ci aiuta a ravvivare la fiamma gioiosa dell'annuncio del Vangelo, perché la gioia della Chiesa è evangelizzare!

AUGURI DI SANTA PASQUA A TUTTI

S. PASQUA 2022

Domenica 10 aprile 2022 DOMENICA DELLE PALME

10.45 Benedizione e processione con gli ulivi dal cortile dell'Oratorio Femminile (retro Chiesa) a Piazza Maggiolini, dove alle ore 11.00 sarà celebrata la S. Messa solenne (in luogo di quella delle 10.00 e delle 11.30)

L'ulivo benedetto è a disposizione delle famiglie al termine delle Ss. Messe.

Lunedì 11, martedì 12, mercoledì 13 aprile

Giornate di Confessioni presenti i sacerdoti della Comunità Pastorale e un sacerdote colombiano. (9.00 -11.30; 15.30 – 18.30)

Martedì 12 aprile

• Celebrazione comunitaria del Sacramento della Riconciliazione (ore 21.00 / 22.30)

Nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì non c'è la messa delle ore 18.00

CELEBRAZIONI DEL TRIDUO PASQUALE

GIOVEDÌ 14 aprile

- ◆ Ore 8.30: Lodi mattutine
- ◆ Ore 16.00: Accoglienza dei Santi Oli e Lavanda dei piedi: *Sono invitati tutti i ragazzi delle elementari e delle medie.*
- ◆ Ore 21.00: solenne celebrazione eucaristica "in Coena Domini".

Segue adorazione personale fino alle ore 23.00 (offerte per l'assistenza ai sacerdoti anziani e malati)

VENERDÌ 15 aprile: (è di magro e digiuno)

- ◆ Ore 8.30: Lodi mattutine
- ◆ Ore 10.00: in oratorio **Via Crucis dei ragazzi**. *Sono invitati i ragazzi delle elementari e delle medie.*
- ◆ Ore 15.00: celebrazione della Passione del Signore – bacio del Crocifisso
- ◆ Ore 21.00: VIA CRUCIS in chiesa *(offerte a sostegno delle opere di Terra Santa)*

SABATO 16 aprile:

- ◆ Ore 8.30: Lodi mattutine
Giornata di adorazione silenziosa e di Ss. Confessioni
- ◆ Ore 21.00: solenne celebrazione della **Veglia Pasquale** (con celebrazione di 1 Battesimo)

DOMENICA 17 aprile PASQUA DI RISURREZIONE

Ss. Messe alle ore: 8.30
10.00-11.30 (solenne)-18.00

LUNEDÌ 18 aprile (dell'Angelo):

Ss. Messe alle ore: 8.30-10.00-11.30

CONFESSIONI PASQUALI

Da sabato 9 aprile alla domenica di Pasqua, sarà presente p. JEFFERSON RODRIGUEZ giovane sacerdote colombiano che sta completando gli studi teologici a Roma.

Si dedicherà prevalentemente al ministero della Confessione ogni giorno dalle 9.15 alle 11.30 e dalle 15.00 alle 18.30.

Ricordo che le confessioni comunitarie si terranno martedì 12 aprile dalle ore 21.00 in Chiesa.

COVID E LITURGIA

NUOVE NORME IN VIGORE DAL 1 APRILE 2022

Rimane l'obbligo di igienizzarsi le mani all'ingresso in Chiesa, quello di indossare le mascherine e quello di non darsi le strette di mano (segno della pace).

"la distribuzione della S. Comunione potrà avvenire solo nella mano. I fedeli si metteranno **in fila per ricevere la Comunione** continuando a **indossare bene la mascherina**. Una volta ricevuta la particola si spostano lateralmente, abbasseranno la mascherina e si comunicheranno in modo così da non farlo di fronte al Ministro. Non è più possibile distribuire la Comunione facendo rimanere ai propri posti i fedeli.

Durante la Settimana Santa l'atto di adorazione della Croce mediante il bacio è limitato al solo Presidente della celebrazione.

Il Crocifisso rimarrà esposto in Chiesa per l'adorazione, ma non sarà consentito il bacio dei fedeli.

LAVORI IN PARROCCHIA

Continuano i lavori di restauro conservativo della facciata della Chiesa e dei muri perimetrali della stessa.

Anche il secondo lotto di questi lavori beneficerà (anche se in misura ridotta, essendo cambiata la legge) dei benefici previsti del "bonus facciata".

Il costo complessivo di questi lavori a carico della parrocchia è stimato in circa 90.000 €, compresa anche la sistemazione del sagrato della Chiesa.

Da contratto, il termine dei lavori è previsto per giugno 2022. Ringraziamo l'arch. Terrenghi, la ditta Bonelli per il lavoro, mentre confidiamo nella generosità dei parabiaghesi nel sostenere questo impegno economico, che ci consegnerà la nostra Chiesa prepositurale rinnovata nella sua bellezza e funzionalità.

Per questo viene consegnata la BUSTA di PASQUA insieme con la confezione di ulivo; è collocata in Chiesa una cassetta "PRO RESTAURI"; e di seguito è indicato il codice IBAN per eventuali bonifici: **IT 04 B030 6909 6061 0000 0126 926**

GRAZIE

Vogliamo ringraziare tutte le persone che si prendono a cuore la cura della nostra Chiesa: chi custodisce la sacrestia e prepara le diverse celebrazioni

Chi pulisce la Chiesa ogni giovedì

Gli organisti e i cori (in particolare le ragazze della Fabbricante)

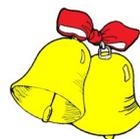
I chierichetti

Chi prepara e stampa i sussidi liturgici

I lettori

Chi raccoglie i soldi

E tutte le persone che in Chiesa pregano.



Se qualcuno vuole venire dietro a me ...

1. Non “essere”, ma “diventare”.

Voi che siete fermi, mettetevi in cammino; voi che siete sicuri, lasciatevi inquietare; voi che sapete già, disponetevi a imparare; voi che siete assopiti nella rassegnazione, sappiate che siete chiamati oltre; voi che state a guardare lo spettacolo, rendetevi conto che siete lo spettacolo; voi che non vi aspettate nulla, il Signore è alla porta e bussa: andate ad aprire; voi che siete arrivati, ripartite subito; voi che siete cristiani, diventate cristiani; voi che dite: “ormai...”, fatevi avanti e dite: “eccomi!”.

Gesù, il Figlio eterno del Padre eterno, è entrato nella storia degli uomini, non per essere uomo, ma per diventare uomo, ha abitato a Nazaret, per imparare a essere figlio, a essere falegname, a essere Nazareno, *Gesù, il Nazareno*.

Ha imparato l'obbedienza dalle cose che patì, è stato reso perfetto nel suo doloroso morire, è diventato causa di salvezza eterna.

Il divenire per Gesù è stato il portare a compimento la sua missione. Mentre la gente subisce il divenire come un inarrestabile invecchiare, Gesù vive il divenire per partecipare alla vita dei figli degli uomini in modo tale da essere salvezza eterna per tutti: per i piccoli e per i grandi, per i sani e per i malati, per i ricchi e per i poveri, per tutti.



E Santa Teresa di Gesù, che commenta questa *Via Crucis*, vive la contemplazione della vita di Gesù come la vocazione a conformarsi a lui: rilegge nella storia di Gesù la sua propria storia e sente la rivelazione di Gesù come la sua vocazione.

Anche noi accogliamo la parola di Gesù che dice: se volete essere miei discepoli, seguitemi, percorrete la stessa via che percorro io: *se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua* (Mt 16,24).



2. Segni di conformazione.

La sorprendente familiarità possibile.

Sulla croce di Gesù è posta l'iscrizione contestata dai Giudei: *Gesù Nazareno, il re dei Giudei*. La motivazione della condanna è la sua pretesa di essere re. Il re crocifisso sorprende Teresa che fa il confronto con le autorità del mondo, con i re e i potenti inavvicinabili. Ecco la regalità che conviene al Figlio di Dio: è lui stesso che si fa vicino, che si mette in una condizione per cui tutti lo possono avvicinare, tutti lo possono sentire partecipe della stessa sorte, persino i malfattori crocifissi.

Se pensate a un Dio lontano, a un Dio che vive in qualche cielo inaccessibile alle tribolazioni della storia, guardate a Gesù: ecco il vostro re, ecco il vostro Dio! È lui che potete pregare. Se avete qualche cosa da dire contro Dio, andate a dirlo davanti al crocifisso. Se avete qualche pretesa che la potenza di Dio sia al servizio delle vostre aspettative di potenza, successo, benessere, andate a dire le vostre pretese davanti al crocifisso.

La via della salvezza.

La via della croce è la via per cui Gesù divenne causa di salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono. Se pensate di essere perduti, considerate che Gesù vi chiama e vi indica la via della salvezza; se pensate di essere troppo peccatori, troppo sbagliati, troppo inutili, guardate a Gesù che porta a compimento la sua missione cercando i peccatori, toccando i lebbrosi, vivendo come il seme più insignificante che porta frutto perché muore; se pensate di essere dei falliti, considerate come Gesù è diventato salvatore proprio nell'essere condannato, vittima dell'odio, esposto agli insulti di tutti; se pensate di non valere niente, guardate a Gesù che ama sino alla fine e dà la sua vita per voi; se pensate di non poter far niente per migliorare il mondo, guardate a Gesù che è diventato causa di salvezza nell'impotenza della crocifissione; se pensate di non aver fatto niente di buono, ascoltate Gesù che non lascia senza ricompensa neppure un bicchiere d'acqua, neppure un gemito che invoca amicizia e consolazione.

Ecco tua madre!

Maria, la madre di Gesù, riceve da Gesù la parola che le indica una nuova maternità. La madre di Gesù diventa la madre di tutti i discepoli amati.

C'è sempre, ancora, una nuova vocazione, quando si incontra Gesù sulla via della croce.

Il rapporto con la mamma e il rapporto con i figli è sempre un conforto e spesso un problema.

Se sei mamma, diventa madre, cioè qualche cosa di più di una tenerezza possessiva, qualche cosa di diverso da una relazione che trattiene, in modo più libero da una premura che genera ansia e dipendenza; se sei figlio o figlia, diventa uomo, diventa donna, cioè un desiderio di offrire protezione non solo di cercarla, un desiderio di generare futuro, non solo di rimanere nel nido rassicurante dell'infanzia.

Se sei madre, prenditi cura dei tuoi figli e, con amore di madre, anche di chi non ha la mamma; se sei uomo, se sei donna ricordati di tua madre e non permettere che pianga in solitudine.

Se siete discepoli amati da Gesù, accogliete Maria, la madre di Gesù e percorrete con lei le vie della vita, gli itinerari della fede, i sentieri della speranza.

(Mons. Mario Delpini, Arcivescovo)





GRAZIE PER LA VIA CRUCIS

Molti si sono spaventati nel pomeriggio, con quella grandine battente, quel vento gelido e quel freddo pungente che ha colpito i volontari che proprio in quel momento stavano predisponendo le "stazioni" della Via Crucis.

Poi tutto è andato per il meglio: la maestosa facciata della chiesa di s. Ambrogio della vittoria ha potuto guardare stupita tutte quelle persone che venivano da ogni dove e si sono fermate nello slargo dell'incrocio per iniziare a pregare insieme. Ci son mancati i lumini che proprio non stavano accesi, ma non lo stupore per una perfetta sintonia tra il cammino e la preghiera che ci ha accompagnato proveniente dalla prepositurale.

Le "quattro stazioni" hanno e richiamato e valorizzato luoghi importanti per la nostra vita: la scuola, l'Amministrazione comunale, il lavoro, la cultura... per arrivare all'abbraccio accogliente di piazza Maggiolini, della luminosa facciata della chiesa dei Santi Gervaso e Protaso e della benedicente Madonnina con Gesù in braccio di recente restaurata.

A me è sembrata la parabola della vita, che sovente ci fa attraversare momenti bui, freddi, ostili,, e poi man mano ci porta alla luce, alla quiete del cuore, a sperimentare l'amore crocifisso.

Grazie quindi a chi ha lavorato per ideare il percorso, i pannelli con le croci, i canti, le letture.

Grazie anche per il lavoro condiviso delle quattro parrocchie (ognuno ha preparato, allestito e curato una stazione).

Grazie al servizio d'ordine che ha affiancato il lavoro dei Carabinieri e dei Vigili Urbani presenti in modo massiccio per garantire la preghiera dei duemila presenti.

Un particolare grazie al nostro Arcivescovo Mario Delpini e al nostro Vicario Episcopale mons. Luca Raimondi, che nella nostra chiesa alle 18.45 hanno accolto più di 150 sacerdoti della nostra zona per una preghiera condivisa e una riflessione quaresimale dell' Arcivescovo.

Il Signore aiuti noi e tutte le comunità della zona pastorale 4 a crescere nella gratitudine a Gesù morto e risorto per noi.



Pastorale Giovanile

- lunedì 11 aprile ore 21 confessioni **Ado** e **18/19enni** in chiesa
- giovedì 14 aprile ore 16 celebrazione in chiesa della lavanda dei piedi e dell'accoglienza degli oli. Invitati, in particolare, i ragazzi di **IV e V elementare**
- venerdì 15 aprile ore 10.30 Via Crucis per **preAdo**. Alle ore 15 celebrazione della morte di Gesù. Alle 21 Via Crucis per tutti, curata da Ado e Giovani
- sabato 16 aprile ore 10 giro dei sepolcri (con **Ado**)



Avvisi parrocchiali

Parrocchia Gesù Crocifisso
Ravello di Parabiago

Celebriamo la Pasqua di Gesù!

CONFESSIONI

Lunedì 11 - Martedì 12 - Mercoledì 13 aprile:

ore 8 -10 don Raimondo è a disposizione per le Confessioni.

Martedì 12 aprile

ore 21 Nella parrocchia Ss. Gervaso e Protaso tutti i sacerdoti della Comunità Pastorale sono presenti per le Confessioni Comunitarie per giovani ed adulti. Tutti i parrocchiani sono caldamente invitati a valorizzare questa preziosa opportunità, che ci viene offerta, senza aspettare all'ultimo minuto!

Martedì Santo: ore 8,30 - 11 è presente il Confessore straordinario.

Mercoledì Santo: ore 9 - 10 è presente don Raimondo.

Mercoledì-Giovedì-Venerdì-Sabato Santo: don Angelo è presente per le Confessioni al pomeriggio dalle ore 14,30 alle ore 18,30.

14 Aprile **Giovedì santo** "Nella Cena del Signore"

ore 8,00 Rosario e Lodi mattutine. Liturgia della parola

ore 16 Accoglienza del Sacro Crisma (5 elementare) - Lavanda dei piedi (3 - 4 elementare)

ore 21 Messa "nella Cena del Signore". Partecipiamo tutti con grande fede!

Ci sarà un' unica Messa. Tutta la Comunità Parrocchiale sia davvero presente!

15 Aprile **Venerdì santo** "Per le sue piaghe noi siamo stati guariti"

ore 6,30 Lodi mattutine.

ore 8,00 Rosario e Lodi mattutine. Liturgia della Parola.

ore 15 Celebrazione della Passione del Signore. Bacio a Gesù Crocifisso.

ore 21 Solenne Via Crucis in chiesa.

16 Aprile **Sabato santo** "Lo depose in un sepolcro"

ore 8,00 Rosario e Lodi mattutine. Liturgia della Parola.

ore 10 Adorazione al Sepolcro di Gesù per tutti i bambini.

ore 21 Veglia Pasquale e Messa "nella Risurrezione del Signore".

17 aprile **Domenica di Pasqua** - Alleluia! "nella Risurrezione del Signore"

S. Messe: ore 8,30 - 10 - 11,30

Vespero: ore 17,30

18 aprile **Lunedì dell'Angelo**

S. Messe: ore 8,30 - 10,30 (Messa unificata)



Pastorale Giovanile

- lunedì 11 aprile ore 21 confessioni **Ado** e **18/19enni** in chiesa a Parabiago
- venerdì 15 aprile ore 10.30 Via Crucis per **preAdo**. Alle 21 Via Crucis curata da **Ado e Giovani** in chiesa a Parabiago
- sabato 16 aprile ore 10 giro dei sepolcri (con **Ado**)

Buona Pasqua!

SANTI MARTIRI LORENZO E SEBASTIANO

Avvisi dal 10 al 17 Aprile 2022

SETTIMANA SANTA

DOMENICA 10 DOMENICA DELLE PALME

8,00 Santa Messa
10,00 Scuola Materna tutti i ragazzi con la 2° elementare
10,30 Santa Messa

In Oratorio: tornei di calcetto, ping pong, palla capitano

LUNEDI' 11 8,30 S. Messa

MARTEDI' 12 8,30 Santa Messa
16,45 Confessioni 5 elementare
21,00 S. CONFESIONI PER TUTTI: in Chiesa prepositurale
Saranno presenti i sacerdoti della Comunità Pastorale

MERCOLEDI' 13 8,30 Santa Messa

GIOVEDI'SANTO 14 8,30 Liturgia della Parola
16 Accoglienza del Crisma e Preghiera sulla Pasqua ebraica
e sulla Istituzione dell'Eucaristia (in particolare per tutti i ragazzi)
21 "MISSA IN COENA DOMINI"
Con la Lavanda dei Piedi

VENERDI' SANTO 15 GIORNO DI MAGRO E DI DIGIUNO

8,30 VIA CRUCIS
15 CELEBRAZIONE DELLA PASSIONE
16-18 Sante Confessioni
21 VIA CRUCIS per le vie in sù dal Sempione

Ritrovo in via Tommaseo, via Monti, via Corridoni, via Calatafimi, via Vespri Siciliani, via Salvemini, via Manara, via Brunelleschi, via XX Settembre, via Bianchi, Piazza della Chiesa.

SABATO SANTO 16 8,30 Preghiera libera davanti all'Eucaristia
15 - 18 Sante Confessioni
21,00 SOLENNE VEGLIA PASQUALE con il Santo Battesimo

DOMENICA 17 PASQUA DI RISURREZIONE
8,00 S. MESSA
10,30 SANTA MESSA SOLENNE

A Pasqua e Sant'Angelo l'Oratorio rimane chiuso.

LUNEDI' 18 DELL'ANGELO Non c'è la Messa alle 8,00
Ore 10,30 Santa Messa

A TUTTI GLI AUGURI DI VIVERE BENE QUESTA SETTIMANA SANTA

Don Felice, Don Ronel, Don Luciano e Don Luigi

Pastorale Giovanile

- lunedì 11 aprile ore 21 confessioni **Ado** e **18/19enni** in chiesa a Parabiago
- venerdì 15 aprile ore 10.30 Via Crucis per **preAdo**. Alle 21 Via Crucis curata da **Ado e Giovani** in chiesa a Parabiago
- sabato 16 aprile ore 10 giro dei sepolcri (con **Ado**)